

# POR CAMPANIA FSE 2014/2020

*Punto 5, lett.d Ordine del Giorno*

***Strumenti finanziari (Reg. RDC  
art. 110.1(i))***

Con Deliberazione n. 353 del 06 luglio 2016, la Giunta Regionale della Campania ha istituito il Fondo rotativo a sostegno delle operazioni di Workers BuyOut Cooperativi, con dotazione finanziaria di € 1.000.000,00 (un milione/00). Tale iniziativa è stata concepita per favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori, nell'ambito del quadro programmatico del POR Campania FSE 2014-2020, coerentemente con le finalità previste dall'Obiettivo specifico 4 (RA 8.6).

Più in particolare, l'intervento rappresenta una leva tramite cui ripensare alle strategie di "salvataggio" di complessi aziendali e di creazione di nuove condizioni per diverse e durature forme di sviluppo sostenibile nel lungo periodo, oltre che un'azione innovativa di promozione della partecipazione dei dipendenti al capitale di aziende a rischio di interruzione di attività con lo scopo di colmare il "gap" tra la domanda potenziale di finanziamenti e l'offerta di credito del sistema bancario tradizionale, attraverso l'utilizzo delle risorse pubbliche del POR FSE.

L'Autorità di Gestione FSE (di seguito AdG), per procedere all'attuazione dello strumento finanziario, coerentemente con le disposizioni di cui all'art. 37 del Reg. UE n. 1303/2013, ha richiesto e ottenuto, in data 26/10/2016, dal "Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici" (di seguito, NVVPI) il rapporto di "Valutazione ex Ante" (di seguito, VEXA) sulla fattibilità dell'intervento che individua, tra l'altro, le principali linee guida e le politiche di investimento che il Fondo dovrà perseguire.

Previo incarico dell'AdG, l'Ufficio Speciale "Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" (di seguito, US 60.06), con Decreto Dirigenziale n. 135 del 11 luglio 2017, ha avviato la procedura di gara aperta n. 2444/A/2017, finalizzata all'affidamento del servizio di gestione e intermediazione finanziaria del Fondo WBO. All'esito della procedura selettiva, l'US 60.06, mediante Decreto Dirigenziale n. 175 del 21 settembre 2017, ha aggiudicato il servizio in questione a CONFESERFIDI Società Consortile arl - Codice Fiscale/P.IVA 01188660888 (di seguito, Confeserfidi), per una durata massima di 5 anni ed un importo complessivo pari ad € 92.150,00, oltre IVA (con un ribasso percentuale pari al 3% sull'importo a base d'asta pari a € 95.000,00, oltre IVA). L'importo di aggiudicazione è previsto quale corrispettivo massimo sia delle attività di gestione del Fondo WBO, entro i limiti e i massimali previsti dal Reg. 480/2014, sia delle attività di supporto tecnico in favore dei destinatari finali del fondo dell'Intervento, coerentemente con le disposizioni regolamentari di cui all'art. 37.7 del Reg. 1303/2013 (che prevede la possibilità di istituire uno strumento finanziario associato all'erogazione di una sovvenzione).

Nel rispetto del principio di contabilità separata e allo scopo di contenere i costi e gli oneri attuativi dello strumento finanziario, l'AdG ha ritenuto opportuno conservare sul bilancio regionale la gestione contabile delle risorse del Fondo, mediante la previsione di appositi capitoli dedicati e pertanto, con DGR n. 181 del 28/03/2018 ha istituito i capitoli collegati all'azione 8.6.2 del POR Campania FSE 2014/2020, destinati in via esclusiva alla gestione delle attività riconducibili al Fondo rotativo WBO

Successivamente, mediante Decreto Dirigenziale n. 135 del 16 luglio 2018, l'AdG ha provveduto ad ammettere a finanziamento, a valere sull'Asse I Occupazione del POR Campania FSE 2014-2020 – Obiettivo Specifico 4 - azione 8.6.2, il progetto “Fondo Rotativo Workers Buyout” (CUP B63G17000570009) per un importo complessivo pari a € 92.150,00, oltre IVA, ad approvare, inoltre la seguente documentazione: a) “schema di Accordo di Finanziamento”; b) “Strategia di Investimento del Fondo”; c) “Disposizioni per il controllo di Attuazione”; d) “Linee guida di Tesoreria” ed, infine, ad affidare la gestione del Fondo Rotativo WBO a Confeserfidi, con decorrenza dalla sottoscrizione dell'Accordo di Finanziamento. I compiti di esecuzione dello Strumento Finanziario de quo risultano affidati a norma dell'art. 38, paragrafo 4, lettera b), punto iii) del Reg. (UE) n. 1303/2013

In data 03 agosto 2018 (repertorio n. 14/2018), è stato sottoscritto l'Accordo di Finanziamento tra l'AdG e Confeserfidi, su cui grava la responsabilità della corretta attuazione dell'intervento e di tutti gli adempimenti ad esso connessi, dovendo curare, in particolare, i rapporti con i destinatari/beneficiari del Fondo WBO, nelle fasi di selezione, contrattualizzazione, erogazione del finanziamento e controllo delle attività realizzate.

Completata la fase di start up, con Decreto Dirigenziale n. 301 del 14 dicembre 2018, è stata approvata e trasmessa al Soggetto Gestore la manualistica di gestione e controllo del Fondo: Piano Operativo, Direttive di attuazione, Manuale dei controlli e Check-list di Controllo del Fondo WBO. In pari data, con Decreto Dirigenziale n. 302 del 14 dicembre 2018, pubblicato sul BURC n. 94 del 17 dicembre 2018, è stato approvato lo schema di avviso (con allegati) redatto da Confeserfidi per la selezione delle iniziative da finanziare con il Fondo WBO, precisando che eventuali modifiche di carattere meramente formale a tale schema potessero, poi, essere disposte direttamente dal soggetto gestore

L'Avviso pubblico stabilisce che *“sono ammissibili alle agevolazioni le iniziative che prevedono programmi di investimento da realizzare nel territorio della Regione Campania con spese non superiori a euro 300.000,00 (trecentomila euro/00)”*. Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del Regolamento de minimis n. 1407/2013 e assumono la forma di un finanziamento agevolato per gli investimenti, a tasso pari a zero, della durata massima di cinque anni e di importo non superiore al 75% (settantacinqueper cento) della spesa ammissibile”. Pertanto, il finanziamento massimo riconoscibile ammonta a € 225.000,00 nell'ipotesi di un programma di investimenti con spese ammissibili non inferiori a € 300.000,00.

L'Avviso pubblico prevede, inoltre, la possibilità, per il Soggetto gestore, di proporre l'apertura di ulteriori finestre temporali per la presentazione delle istanze di finanziamento sulla base della disponibilità finanziaria e dell'ammissibilità delle domande pervenute.

Le prime tre finestre temporali aperte per la presentazione delle domande (con scadenza rispettivamente, al 25/02/2019, 20/04/2019 e 19/07/2019) non hanno fatto registrare domande pervenute in linea alle previsioni dell'Avviso pubblico e, pertanto, valutabili. Con nota del 16 ottobre 2019, Confeserfidi ha, invece, comunicato che, alla scadenza del 11 ottobre 2019 ("quarta" finestra temporale), risultavano pervenute n. 3 domande in modalità conformi a quelle previste dall'Avviso.

Con nota prot. 37484 del 04 febbraio 2020, come successivamente integrata con note prott. 37689 del 04 marzo 2020 e 38073 del 18 maggio 2020, Confeserfidi ha comunicato gli esiti definitivi delle istruttorie delle domande pervenute e, per quelle valutate positivamente (2 su 3), ha richiesto all'AdG l'attivazione delle verifiche antimafia, riservandosi di comunicare, in prossimità della scadenza della richiesta di informativa antimafia da parte della Regione, gli importi dell'Equivalente sovvenzione lordo (ESL) relativo all'aiuto concedibile.

All'esito positivo delle opportune verifiche condotte dal Soggetto Gestore, con nota prot. 38452 del 10 luglio 2020, Confeserfidi ha comunicato gli importi dell'ESL relativo alle due imprese ammissibili a finanziamento.

Con Decreto Dirigenziale n. 174 del 16/07/2020, l'AdG, prendendo atto delle risultanze istruttorie trasmesse da Confeserfidi, ha provveduto ad approvare gli elenchi delle istanze ammissibili e non ammissibili a finanziamento, ad autorizzare la concessione del beneficio di € 225.000,00 ad "ASSTEAS Società cooperativa" (P.IVA 01736910629) e di € 155.629,12 a "La Ninfea Società cooperativa sociale" (P.IVA 01731140628), precisando che solo all'esito della comunicazione dell'avvenuta stipula del contratto tra Confeserfidi e il beneficiario nonché del conto corrente del medesimo beneficiario vincolato all'operazione, si sarebbe adottata la liquidazione dell'importo finanziato.

Con successivi Decreti Dirigenziali n. 197 del 25 agosto 2020, e n. 66 del 18/03/2021, prendendo atto dei definitivi esiti istruttori comunicati da Confeserfidi, l'AdG ha autorizzato la concessione dei finanziamenti promossi dal Fondo WBO ai i beneficiari "ASSTEAS Società cooperativa" e "La Ninfea Società cooperativa Sociale". Le rispettive erogazioni sono state effettuate, a seguito della sottoscrizione dei contratti di finanziamento, mediante Decreto Dirigenziale n. 350 del 31 agosto 2020, per un importo pari a € 225.000,00 in favore di ASSTEAS Soc. Coop. e mediante Decreto Dirigenziale n. 112 del 18 marzo 2021, per un importo pari a € 155.629,12 in favore di "La NINFEA Soc. Coop. soc".

#### **Le misure correttive adottate**

Nel corso del 2020, in esito alle attività di controllo svolte dall'Autorità di Audit, sono state adottate alcune misure correttive per garantire il buon andamento dello strumento finanziario nel rispetto

delle disposizioni comunitarie che lo regolano. Nello specifico, al fine di soddisfare le raccomandazioni dell'AdA, formulate con nota prot. 88291 del 11/02/2020, l'AdG ha provveduto:

- a. all'aggiornamento della VEXA, per fornire indicazioni puntuali sulla proposta di prodotti finanziari da offrire in combinazione con il sostegno sotto forma di sovvenzioni, nonché indicazioni di dettaglio circa il calcolo della leva e l'importo calcolato sui Fondi UE - nota prot. PG/2020/0190130 del 14/04/2020, di aggiornamento della VEXA del Fondo WBO;
- b. all'istituzione del capitolo di spesa U08985, dedicato in via esclusiva all'erogazione delle risorse destinate ad attività di supporto tecnico, al fine di assicurare la contabilità separata delle medesime da quelle destinate alla remunerazione dei costi di gestione e dalle attività di investimento del Fondo WBO. Unitamente a tale provvedimento, approvato con Decreto Dirigenziale n. 153 del 16/04/2020, l'Autorità di Gestione ha acquisito dal Soggetto Gestore (nota prot. 37616 del 21/02/2020) anche il "*Piano di attività di supporto tecnico ai destinatari del Fondo*", allo scopo di disciplinare e definire in dettaglio le attività da realizzarsi a vantaggio dei percipienti dei prestiti, l'impegno delle risorse da impiegare, la durata degli interventi e le modalità di rendicontazione, coerentemente con le previsioni regolamentari di cui all'art. 37.7 e 8 de RDC.
- c. All'integrazione dell'Accordo di Finanziamento, al fine di recepire tutte le indicazioni e raccomandazioni proposte in sede di audit. Lo schema di Atto integrativo è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 3 del 21/01/2021, previo parere di competenza rilasciato dall'Avvocatura regionale e sottoscritto tra le Parti in data 22/01/2021.